



VENETO LAVORO  
Osservatorio & Ricerca

MONITORAGGIO L. 92/2012  
L'IMPATTO DEL CONTRIBUTO DOVUTO  
PER I LICENZIAMENTI

**MISURE/46**

Giugno 2013

## 1. Il “ticket licenziamenti”: un’introduzione

Il comma 31 dell’art. 2 della l. 92/2012, riformulato e semplificato dal comma 50 della l. 228/2012 (Legge di stabilità 2013), ha introdotto l’obbligo per il datore di lavoro, a partire dal 1° gennaio 2013, del versamento di un contributo per le interruzioni di rapporti di lavoro a tempo indeterminato - relative a causali che, indipendentemente dal requisito contributivo, danno diritto all’Aspi - nella misura del 41% del massimale mensile dell’Aspi.

La circolare Inps n. 44 del 22 marzo 2013 ha illustrato i criteri impositivi e la misura del nuovo contributo (cd “ticket licenziamenti”) sulle cessazioni dei rapporti di lavoro a tempo indeterminato. Il “ticket licenziamenti” (d’ora in poi: TL) deve essere versato entro il 17 giugno in relazione ai licenziamenti avvenuti nel primo trimestre 2013.

Sono attualmente esentati dal TL i seguenti licenziamenti:

- a. se effettuati in conseguenza di cambi di appalto;
- b. se motivati da chiusura del cantiere (solo per settore edile);
- c. se relativi a lavoratori domestici;
- d. se attivati con procedure di licenziamento collettivo e conseguente inserimento in lista di mobilità ex legge 223/1991.

La misura della contribuzione è:

- a. 483,80 euro per rapporti di lavoro di durata pari a 12 mesi e inferiore a 24;
- b. 967,60 euro per rapporti di lavoro di durata pari a 24 mesi e inferiore a 36;
- c. 1.451,40 euro per rapporti di lavoro di durata pari o superiore a 36 mesi;
- d. per rapporti di lavoro di durata inferiore a 12 mesi il TL è proporzionale – rispetto all’ammontare massimo di 483,80 - al numero di mesi di durata della prestazione.

## 2. La dinamica dei licenziamenti nel primo trimestre 2013

Considerando i rapporti di lavoro a tempo indeterminato<sup>1</sup>, nel primo trimestre 2013 i licenziamenti effettuati in Veneto, al netto sia di quelli relativi ai lavoratori domestici sia di quelli realizzati con procedure di licenziamento collettivo, hanno superato di poco le 10.000 unità (tab. 1).

**Tab. 1 - Veneto. Rapporti di lavoro a tempo indeterminato.  
Licenziamenti per anno e trimestre**

|              | 2011   | 2012   | 2013   |
|--------------|--------|--------|--------|
| 1° trimestre | 10.630 | 11.480 | 10.297 |
| 2° trimestre | 9.794  | 10.853 |        |
| 3° trimestre | 9.359  | 10.464 |        |
| 4° trimestre | 14.551 | 17.826 |        |
| Totale       | 44.334 | 50.623 |        |

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

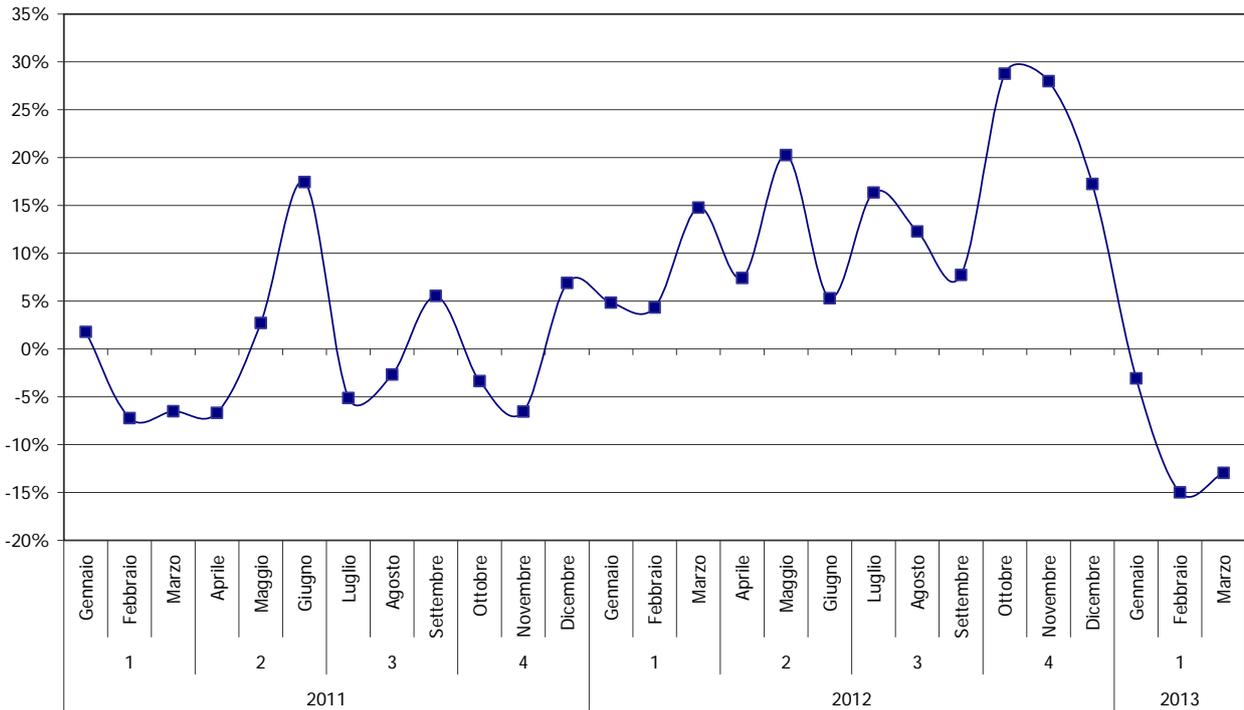
Rispetto al medesimo trimestre del 2012 la contrazione è netta;<sup>2</sup> il medesimo segno si registra anche nel confronto con il primo trimestre 2011.

L’analisi mensile evidenzia come la contrazione osservata nei primi mesi del 2013 sia successiva ad un periodo in cui si erano osservati continui incrementi tendenziali dei licenziamenti, incrementi particolarmente rilevanti negli ultimi mesi del 2012 (graf. 1).

1. Incluso l’apprendistato.

2. Il medesimo trend si osserva per le dimissioni volontarie: 19.413 nel primo trimestre 2012 e 18.606 nel primo trimestre 2013.

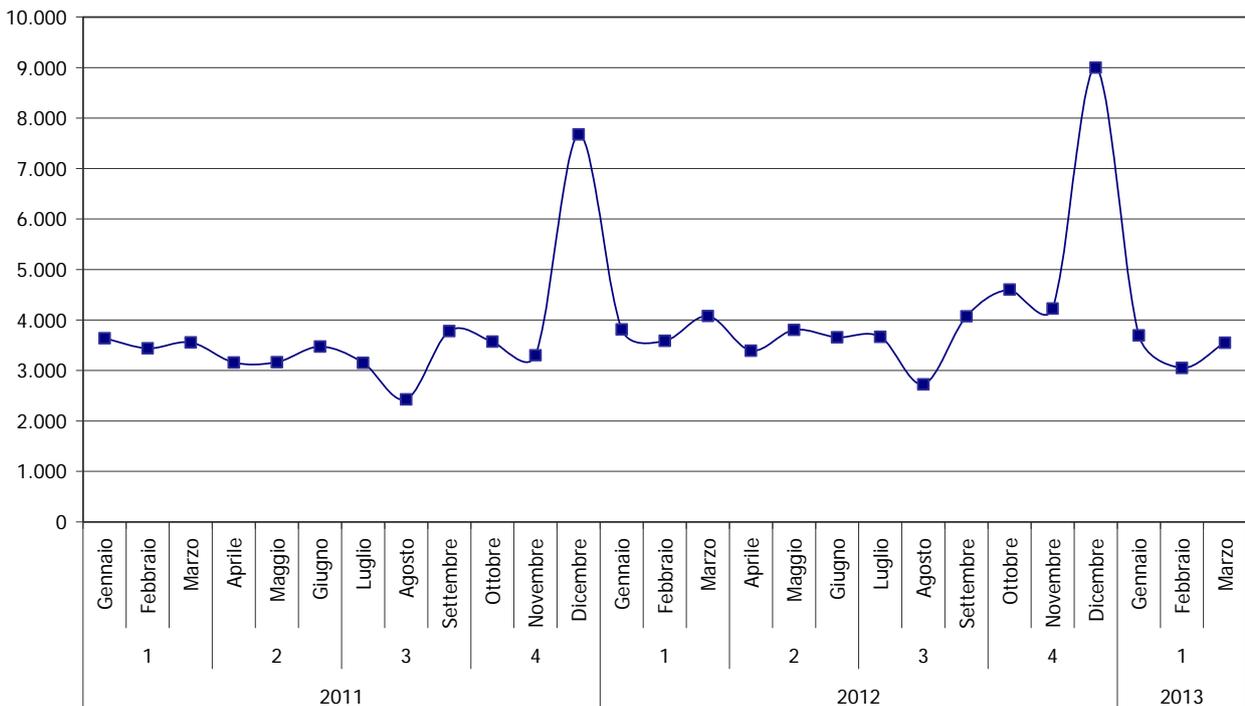
**Graf. 1 - Veneto. Andamento tendenziale dei licenziamenti.  
Variazioni sul mese corrispondente dell'anno precedente**



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati SilV

La dinamica in valori assoluti è rappresentata nel graf. 2: evidente è la concentrazione delle chiusure dei rapporti di lavoro in dicembre. È possibile che nel dato di dicembre 2012 sia incorporato un modesto valore di anticipo di licenziamenti che comunque sarebbero avvenuti nel 2013.

**Graf. 2 - Veneto. Andamento dei licenziamenti.  
Valori assoluti**



Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati SilV

### 3. Una stima dell'importo del TL per il primo trimestre 2013: circa 10 milioni di euro

Tenendo conto della distribuzione dei licenziamenti secondo la durata del rapporto di lavoro interrotto è possibile stimare l'importo complessivo presunto del TL, destinato come noto a contribuire al finanziamento dell'Aspi.

Per il Veneto si può stimare un importo complessivo attorno ai 10 ml. di euro, determinato in larghissima misura dai rapporti di durata pari o superiore a tre anni, per i quali il TL assume un valore unitario più consistente.<sup>3</sup>

Tab. 2 - Veneto. Stima del "ticket licenziamenti"

|  | Licenziamenti | Durata media rapporto di lavoro (gg.) | Valore cad. TL | Totale TL  |
|--|---------------|---------------------------------------|----------------|------------|
| Rapporti di durata inferiore all'anno          | 2.016         | 182                                   | 241            | 486.334    |
| Rapporti di durata compresa tra uno e due anni | 1.661         | 535                                   | 484            | 803.592    |
| Rapporti di durata compresa tra due e tre anni | 1.254         | 888                                   | 968            | 1.213.370  |
| Rapporti di durata pari o superiore a tre anni | 5.366         | 3.391                                 | 1.451          | 7.788.212  |
| Totale   | 10.297        | 1.997                                 |                | 10.291.509 |

Fonte: elab. Veneto Lavoro su dati Silv

3. Secondo la Relazione tecnica allegata alla l. 92/2012 il TL (detto "contributo d'ingresso dei datori di lavoro") dovrebbe dare un gettito (netto fisco) di 243 milioni nel 2013 e 664 milioni nel 2014. Non sono noti i parametri assunti alla base di queste stime.